

In 40 mila chiedono aiuto al fisco, rate diluite fino a 10 anni

ROMA La crisi morde le aziende. E il fisco apre un nuovo canale di dialogo inaugurando "Sportello amico imprese", un punto di ascolto per Pmi, artigiani e commercianti alle prese con le cartelle esattoriali e con la difficoltà di far quadrare i conti. L'iniziativa di Equitalia, che sarà inaugurata domani in 6 città (Roma, Torino, Varese, Firenze, Bologna e Bari), si affianca a "Sportello amico", servizio nato ad aprile 2012 (in 40 mila, tra i quali 10 mila imprenditori, lo hanno già sperimentato) e presente in tutte le province per dare assistenza mirata alle particolari esigenze dei contribuenti. Nei piani dell'agente nazionale della riscossione c'è il progetto di estendere gradualmente l'iniziativa, dedicata al mondo delle partite Iva, ad altre aree territoriali caratterizzate da una forte presenza di insediamenti produttivi. «La crisi economica richiede massima attenzione per le difficoltà economiche e personali» fanno osservare i dirigenti di Equitalia spiegando che Sportello amico imprese fornirà assistenza individuale.

I CITTADINI IN DIFFICOLTÀ

Il personale scelto sulla base di preparazione specifica e capacità di ascolto, cercherà di individuare insieme ai contribuenti, nei limiti della normativa, le soluzioni migliori per risolvere casi di particolare difficoltà. Gli imprenditori potranno così ricevere consulenza sulle molte disposizioni legislative che sono state introdotte in materia di riscossione dei tributi. E, in particolare, sulle modalità di rateizzazione, di compensazione e sulle possibilità di sospensione della riscossione. Se un cittadino è in difficoltà a saldare il passivo in un'unica soluzione può chiedere a Equitalia di pagare a rate. Il piano di rateazione ordinario arriva fino a un massimo di 72 rate mensili nell'arco di 6 anni. Ma il beneficio può essere esteso fino a 120 rate mensili (in 10 anni), nei casi di comprovata situazione di difficoltà legata alla congiuntura.

Questa super rateizzazione scatta (per le persone fisiche e le ditte individuali) quando l'importo della singola rata è superiore al 20% del reddito mensile. Mentre

per le altre imprese è necessario che la rata sia superiore al 10% del valore della produzione mensile. L'importo minimo di ogni rata è di 100 euro e i piani di rateazione sono alternativi: in caso di mancata concessione di una dilazione straordinaria, si può chiedere quella ordinaria. Al momento sono 2,1 milioni le dilazioni concesse per un totale di circa 24 miliardi di euro rateizzati. «Equitalia ha adottato da tempo una filosofia che consiste nella massima attenzione alle persone» sottolinea l'ad Benedetto Mineo aggiungendo che con Sportello amico imprese «si amplia la capacità di dialogo grazie a un canale di contatto specifico per gli imprenditori».

Michele Di Branco

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**AUMENTANO
I CONTRIBUENTI CHE
SI RIVOLGONO ALLO
SPORTELLO AMICO
DI EQUITALIA:
10 MILA SONO IMPRESE**

Il beneficio

72

Sono le rate mensili in 6 anni con cui si può diluire in termini ordinari il debito con il fisco



Benedetto Mineo (Equitalia)

